

La punta di diamante della chirurgia tricologica: L'AUTOTRAPIANTO CAPELLI CON TECNICA F.U.E.

La chirurgia tricologica negli ultimi anni ha fatto passi da gigante: la tecnica F.U.E. (Follicular Unit Extraction) permette di ottenere unità follicolari senza lasciare cicatrici visibili ad occhio nudo. Questo metodo rivoluzionario, minimamente invasivo, consiste nel prelevare dalla zona occipitale (area donatrice) i singoli bulbi che vengono re-impianati a loro volta nella zona interessata (area ricevente) del soggetto. Risultati totalmente naturali con i capelli che crescono più forti di prima nelle zone dove erano assenti; infatti, a differenza degli altri, i capelli prelevati dalla nuca per essere reimpianati sono molto più resistenti all'azione degli ormoni androgeni che ne determinano la caduta. Proprio per questo motivo, i risultati ottenuti dall'autotrapianto possono essere definiti permanenti. Negli ultimi anni c'è stato un incremento nell'utilizzo di questa tecnica, sia per la minore invasività dell'intervento, che per l'elevata percentuale di attecchimento dei capelli impiantati. Parliamo infatti del 98-99%. Tutti possono sottoporsi all'intervento purché ci siano delle condizioni fondamentali: un cuoio capelluto sano, ovvero con un corretto equilibrio idro-lipidico; una zona donatrice valida, da valutare con il chirurgo operante e la stabilità della zona di impianto, che si ottiene solo valorizzando e preservando i capelli esistenti.

FASE DI ESPIANTO

L'intervento di autotrapianto di capelli F.U.E. si divide in due fasi: la fase di espianco e la fase di impianto. Nella fase di espianco viene creata una finestra a livello della zona donatrice, in cui i capelli sono rasati ad un millimetro. La cute successivamente viene anestetizzata. Naturalmente, i capelli della zona di impianto possono rimanere della lunghezza originale. Le unità follicolari vengono prelevate ad una ad una, grazie alla rotazione centrica del punch, seguendo la direzione del capello all'interno del cuoio capelluto. Questo permette di ottenere unità follicolari senza che sia necessario effettuare incisioni. Gli strumenti di estrazione F.U.E. hanno subito significativi cambiamenti e miglioramenti permettendo alla tecnica F.U.E. di diventare la migliore tecnica di trapianto di capelli. I professionisti di questa tecnica hanno ad oggi a

disposizione una varietà di strumenti di estrazione come punch manuali o motorizzati. Entrambi gli strumenti consentono di raggiungere risultati di altissima qualità, l'importante è affidarsi sempre a strutture serie e chirurghi abili ed esperti nella tecnica FUE. I chirurghi che collaborano con Istituto Helvetico Sanders, grazie alle migliaia di interventi effettuati, sono in grado di effettuare interventi utilizzando indistintamente le 2 tipologie di punch oppure entrambe contemporaneamente, scegliendo sempre la tipologia che consente di ottenere il migliore risultato in base alle caratteristiche specifiche del soggetto su cui intervenire.

FASE DI IMPIANTO

La zona di impianto viene dapprima anestetizzata e l'anestetico iniettando sotto cute rende la pelle turgida e dilatata permettendo così di impiantare le unità follicolari più ravvicinate tra loro. Le unità follicolari vengono posizionate su una siringa con ago a becco di flauto e, mediante un sistema a molla mandrino, vengono alloggiare nella cute, seguendo il naturale orientamento dei capelli circostanti. In questo modo i capelli impiantati cresceranno in maniera naturale, senza effetti artificiali, potranno essere lavati, curati, pettinati, e tagliati come prima.

CICATRICI: VANTAGGI DELLA TECNICA FUE

I segni dell'autotrapianto di capelli F.U.E. non sono visibili, questo perché le dimensioni del puntale dello strumento chirurgico sono assai ridotte e le micro zolle trapiantate hanno esattamente lo stesso diametro dei forellini creati per accoglierli ed è proprio per questo che le cicatrici di questa tecnologia sono praticamente invisibili sia dove i nuovi capelli vengono impiantati, sia a livello della zona donatrice.

TEMPISTICHE E RISULTATI

La maggior parte dei capelli impiantati cade entro tre mesi a seguito dello stress che il follicolo subisce tra espianco ed impianto. I tempi naturalmente variano da follicolo a follicolo e ciò dipende dallo stadio del ciclo vitale in cui si trovava il capello in fase di prelievo. I bulbi in fase telogen e catagen cadono per primi, e danno inizio alla nuova crescita dopo 4-6 mesi. Quelli in anagen tardivo, prima di cadere, passano in fase catagen e telogen e ricresceranno dopo circa 6-9 mesi. Invece, i bulbi in anagen iniziale possono proseguire il loro ciclo vitale senza cadere. Proprio per questo motivo, un risultato estetico apprezzabile si avrà a partire dal quarto mese, mentre invece il risultato definitivo ad un anno dall'intervento. Istituto Helvetico Sanders ti accompagna in questo percorso. Un'equipe di Specialisti ti seguirà prima, durante e nei mesi successivi all'intervento, monitorando i progressi ottenuti con il trapianto capelli e garantendoti un supporto costante presso la sede a te più vicina.

